

Siglato l'accordo con Università e Comune Il Nobel Giacconi guarda ai giovani

di LAURA DI PIETRO

L'esplorazione dell'universo corre sulle fibre ottiche. È stato firmato ieri mattina il protocollo d'intesa fra il Comune di Pescara, il Consortium Garr, l'Università d'Annunzio e l'Icranet (International Center for Relativistic Astrophysics) per l'interconnessione delle infrastrutture di rete. Un accordo che permetterà uno scambio di informazioni più veloce fra le comunità scientifiche, l'università e le scuole, attraverso la trasmissione dei dati su banda larga, ma, soprattutto, che rafforzerà il ruolo di Pescara come baluardo culturale e scientifico. Presenti all'incontro, fra gli altri, il sindaco Luigi Albore Mascia, il direttore del Garr Enzo Valente, il presidente Icranet Remo Ruffini e il premio Nobel Riccardo Giacconi. «Il lavoro di Icranet prosegue estremamente bene - ha detto il professor Giacconi -



Da sinistra: Albore Mascia, Ruffini e Giacconi

L'Icranet vola con le fibre ottiche: ricerche e informazioni più veloci

La creazione del dottorato europeo procede a gonfie vele, gli accordi con il Brasile e le trattative con l'Armenia fanno ben sperare: se si espande il campo di ricerca ci saranno più direzioni di studio per i giovani». E l'interconnessione delle infrastrutture di rete è un ulteriore tassello in questa direzione, perché «la capacità di comunicare è essenziale per l'astrofisica moderna». «Icranet - ha aggiunto il sindaco Luigi Mascia -

è una risorsa scientifica, culturale e umana per tutta la città, un punto di riferimento per i ricercatori di Paesi come Stati Uniti, Russia e Germania. Il nostro obiettivo è dare sempre più visibilità al centro». Icranet, ha ricordato Ruffini, è una realtà giovane ma già importante: «Fino a pochi anni fa questa era per tutti l'ex stazione, oggi è una fortezza per la comunità scientifica, un ambito luogo di riflessione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA